



UN IMPEGNO **COSTANTE.** ANCHE **LONTANO** DA CASA.



Ovunque accanto a Te.



TOSCANA
OGGI.it

Partiti all'alba i volontari delle Misericordie che parteciperanno alla GMG di Panama

20 gennaio 2019

La maggior parte dei 41 operatori delle Misericordie vengono dalla Toscana. Ieri sera piccola festa di buon viaggio a Scandicci con il vescovo Agostinelli, l'assessore Saccardi e il presidente della Federazione regionale Corsinovi.

Proprio all'alba del giorno di San Sebastiano, il loro patrono, sono decollati dall'aeroporto di Fiumicino per Panama i giovani volontari delle Misericordie che parteciperanno nel paese centroamericano alla Giornata mondiale della gioventù, che culminerà nell'incontro con Papa Francesco. Arrivano da tutta Italia, ma la gran parte di loro (25 su 41) sono toscani. Si erano ritrovati ieri sera, alle 23, nella sede della Misericordia di Scandicci, dove per augurare loro buon viaggio sono arrivati il correttore nazionale delle Misericordie d'Italia e vescovo di Prato monsignor Franco Agostinelli e il presidente della Federazione regionale delle Misericordie della Toscana Alberto Corsinovi. C'era anche l'assessore regionale al welfare Stefania Saccardi, che ha portato il saluto della Regione Toscana.

A Panama i volontari delle Misericordie, in base ad un accordo tra Governo di Panama, Servizi di Sicurezza dello Stato Vaticano e Confederazione Nazionale delle Misericordie, avranno compiti di supporto e coordinamento delle attività di soccorso sanitario dei giovani partecipanti all'incontro. I volontari toscani appartengono alle Misericordie di Firenze, San Mauro a Signa, Rifredi, Empoli, Sesto Fiorentino, Calenzano, Prato, Chiesanuova, Montemurlo, Galciana, Massa, Livorno, Pistoia, San Giovanni Valdarno, Portoferraio.





Piananotizie
QUOTIDIANO ONLINE DELLA PIANA FIORENTINA

Misericordie: partiti all'alba i volontari che faranno servizio a Panama

Pubblicato il 20.01.2019



CAMPI BISENZIO – Proprio all'alba del giorno di San Sebastiano, il loro patrono, sono decollati dall'aeroporto di Fiumicino per Panama i giovani volontari delle Misericordie che parteciperanno nel paese del centro America alla "Giornata mondiale della gioventù", che culminerà nell'incontro con Papa Francesco.

Arrivano da tutta Italia, ma la gran parte di loro (25 su 41) sono toscani. Si erano ritrovati ieri sera, per una breve festa di saluto, nella sede della Misericordia di Scandicci insieme a monsignor Franco Agostinelli, vescovo di Prato e correttore nazionale delle Misericordie, Alberto Corsinovi, presidente della Federazione regionale toscana delle Misericordie, e a Stefania Saccardi, assessore regionale al welfare.

A Panama i volontari delle Misericordie, in base a un accordo tra Governo di Panama, Servizi di Sicurezza dello Stato Vaticano e Confederazione Nazionale delle Misericordie, avranno compiti di supporto e coordinamento delle attività di soccorso sanitario dei giovani partecipanti all'incontro. Per quanto riguarda la Piana i volontari fanno parte delle Misericordie di Calenzano, San Mauro a Signa e Sesto Fiorentino.





AREZZO NOTIZIE

Dalla provincia di Arezzo alla Giornata Mondiale della Gioventù: i volontari della Misericordia volano a Panama

Parteciperanno nel paese centroamericano all'iniziativa che culminerà nell'incontro con Papa Francesco

Redazione

Proprio all'alba del giorno di San Sebastiano, il loro patrono, sono decollati dall'aeroporto di Fiumicino per Panama i giovani volontari delle Misericordie - tra cui quella di San Giovanni Valdarno in provincia di Arezzo - che parteciperanno nel paese centroamericano alla Giornata mondiale della gioventù, che culminerà nell'incontro con Papa Francesco.

Arrivano da tutta Italia, ma la gran parte di loro (25 su 41) sono toscani. Si erano ritrovati ieri sera, alle 23, nella sede della Misericordia di Scandicci, dove per augurare loro buon viaggio sono arrivati il correttore nazionale delle Misericordie d'Italia e vescovo di Prato monsignor Franco Agostinelli e il presidente della Federazione regionale delle Misericordie della Toscana Alberto Corsinovi. C'era anche l'assessore regionale al welfare Stefania Saccardi, che ha portato il saluto della Regione Toscana.

A Panama i volontari delle Misericordie, in base ad un accordo tra Governo di Panama, Servizi di Sicurezza dello Stato Vaticano e Confederazione Nazionale delle Misericordie, avranno compiti di supporto e coordinamento delle attività di soccorso sanitario dei giovani partecipanti all'incontro.

I volontari toscani appartengono alle Misericordie di Firenze, San Mauro a Signa, Rifredi, Empoli, Sesto Fiorentino, Calenzano, Prato, Chiesanuova, Montemurlo, Galciana, Massa, Livorno, Pistoia, San Giovanni Valdarno, Portoferraio.



#gonews.it®

Empolese | Valdelsa

Misericordie dalla Toscana a Panama con Papa Francesco: partiti anche giovani da Empoli

20 gennaio 2019

Proprio all'alba del giorno di San Sebastiano, il loro patrono, sono decollati dall'aeroporto di Fiumicino per Panama i giovani volontari delle Misericordie che parteciperanno nel paese centroamericano alla Giornata mondiale della gioventù, che culminerà nell'incontro con Papa Francesco.

Arrivano da tutta Italia, ma la gran parte di loro (25 su 41) sono toscani. Si erano ritrovati ieri sera, alle 23, nella sede della Misericordia di Scandicci, dove per augurare loro buon viaggio sono arrivati il correttore nazionale delle Misericordie d'Italia e vescovo di Prato monsignor Franco Agostinelli e il presidente della Federazione regionale delle Misericordie della Toscana Alberto Corsinovi. C'era anche l'assessore regionale al welfare Stefania Saccardi, che ha portato il saluto della Regione Toscana. A Panama i volontari delle Misericordie, in base ad un accordo tra Governo di Panama, Servizi di Sicurezza dello Stato Vaticano e Confederazione Nazionale delle Misericordie, avranno compiti di supporto e coordinamento delle attività di soccorso sanitario dei giovani partecipanti all'incontro. I volontari toscani appartengono alle Misericordie di Firenze, San Mauro a Signa, Rifredi, Empoli, Sesto Fiorentino, Calenzano, Prato, Chiesanuova, Montemurlo, Galciana, Massa, Livorno, Pistoia, San Giovanni Valdarno, Portoferraio.





LA NAZIONE
Pistoia
Montecatini

IL VIAGGIO LA GIORNATA DELLA GIOVENTU'
Misericordie, missione Panama
La partenza dei nostri volontari



**Alcuni dei volontari
in partenza per la Giornata
mondiale della gioventù**

SONO partiti da Scandicci proprio all'alba del giorno di San Sebastiano, i volontari delle Misericordie che andranno a Panama alla Giornata mondiale della gioventù, che culminerà nell'incontro con Papa Francesco. Si sono ritrovati nella sede della Misericordia Scandiccese ieri notte per preparare il necessario e partire. Ad augurare loro buon viaggio sono arrivati il correttore nazionale delle Misericordie d'Italia e vescovo di Prato monsignor Agostinelli e il presidente della Federazione regionale delle Misericordie della Toscana Alberto Corsinovi. C'era anche l'assessore regionale al welfare Stefania Saccardi, che ha portato il saluto della Regione Toscana.

NEWS

LA NAZIONE Pistoia Montecatini



Chiamati dal Vaticano

E' stato proprio il Vaticano a chiedere alle Misericordie toscane un'assistenza in loco per chi parteciperà alla Giornata mondiale della gioventù a Panama

Caterina Pelagalli, 25 anni, partirà questa mattina da Roma per raggiungere Panama dove si occuperà di assistenza sanitaria per tutti quelli che parteciperanno alla Giornata mondiale della gioventù

A Panama con il Papa «Aiuterò i soccorsi»

Caterina, volontaria alla Giornata della gioventù

VOLERÀ a Panama, in occasione della giornata della Gioventù con Papa Francesco. Caterina Pelagalli appena 25 anni, è una giovane volontaria pistoiese della Misericordia che si occuperà dei soccorsi sul posto, selezionata a livello regionale insieme ad altri due colleghi.

Come sei stata selezionata?
«Sono un tecnico del 118 e mi è arrivata questa proposta dal coor-

«EMOZIONATA»
A soli 25 anni partirà oggi da Roma insieme ad altri due colleghi pistoiesi

dinamento delle Misericordie. Ho verificato di poter avere le ferie e ho detto subito sì, sarà una bella esperienza. Non posso nascondere che sono ovviamente molto entusiasta ed emozionata».

Cosa farai a Panama?
«Affiancheremo i bomberos per i soccorsi sanitari. E' stato proprio il Vaticano a chiedere alle Misericordie toscane un'assistenza in loco per chi parteciperà all'evento».

Credi che ci sarà l'opportunità di incontrare Papa Francesco?

«Sicuramente riuscirò a vederlo ma incontrarlo di persona non so. So che stanno cercando di organizzare un momento dedicato ai

soccorritori che andranno a Panama. Speriamo ma se questo incontro sarà realizzabile lo sapremo soltanto lì».

Il pensiero del Papa e i giovani: i tuoi coetanei li avvertono stanti dalla chiesa?

«Questo papa per me rappresenta un trampolino di lancio della chiesa. E' una persona semplice, istintiva, per nulla costruita. Credo che abbia la voglia e le competenze per avvicinare i giovani alla chiesa. Io poi sono sempre stata attiva anche nella vita parrocchiale grazie al catechismo. Papa Francesco ci può davvero avvicinare a Cristo».

Il valore del volontariato in Toscana e nel nostro Paese: ritieni che dovrebbe essere ancora più sostenuto l'impegno di chi dedica parte della sua vita all'aiuto del prossimo?

«Credo che il terzo settore sia fondamentale non solo in Toscana ma per tutta l'Italia. Il volontariato è una risorsa irrinunciabile e non si può penalizzarlo. Grazie all'opera quotidiana di tante persone vengono dati servizi che sarebbero impossibili da dare in caso contrario. Noi in Toscana, su questo, facciamo scuola».

Cosa porterai di Pistoia a Panama?

«Tanta professionalità e amicizia. Siamo tre persone rodate e possiamo renderci davvero utili».

Michela Monti



Misericordia

La giovane è stata chiamata dal coordinamento delle Misericordie di Pistoia insieme ad altri due colleghi della città per l'assistenza sanitaria a Panama



Impegno

Caterina affiancherà i «bomberos» panamensi insieme a tutti i volontari della Toscana, previsto un incontro ravvicinato con il Papa



IL TIRRENO

Massa Carrara

GIORNATA MONDIALE GIOVENTÙ

Tre “pellegrini” giovani e apuani da Roma a Panama in solidarietà

Scelti i volontari della Misericordia di Massa per rappresentare l'Italia nella task force

MASSA. Nell'ottobre 2018 si è concluso l'accordo tra il Governo di Panama e servizi di sicurezza dello Stato Vaticano e la confederazione nazionale delle Misericordie per ciò che riguarda la protezione sanitaria dei giovani Pellegrini che prenderanno parte la prossima Giornata Mondiale della Gioventù Panama 2019. Una task force delle Misericordie sarà infatti attiva a supporto ai bomberos della città di Panama nella settimana in cui migliaia di giovani arriveranno da tutto il mondo

All'area emergenze delle Misericordie è affidato il supporto e coordinamento delle attività di soccorso sanitario in col-

laborazione con il Samer del benemerito cuerpo della Repubblica di Panama

Dopo attenta e peculiare ricerca da parte di area emergenza Nazionale anche tre Volontari della Misericordia di Massa sono stati scelti per questo è importante e delicato intervento. Tutto questo a suggello dell'ottimo lavoro svolto dalla locale fraternità nel reclutamento e nella formazione dei suoi volontari. Ma ancor di più va a rimarcare la altissima professionalità e disponibilità dei soccorritori della misericordia

Questi ragazzi e ragazze donne e uomini si distinguono inoltre, come si sottolinea in una nota, anche per il loro



Andrea, Annalisa e Fiammetta sono i tre volontari della Misericordia che partiranno per Panama

grande senso di umanità nel donarsi gratuitamente al prossimo mettendo in pratica ogni giorno quelli che sono i valori fondanti delle misericordie e delle loro opere. **Annalisa, Fiammetta e Andrea.** Questi sono i volontari scelti per l'importante evento e che sono partiti nella giornata di ieri, domenica 20 gennaio da Roma con un volo speciale che li farà arri-

vare a Panama pronti per l'operatività della missione da domani, martedì 22 al giorno 28 con rientro in Italia il primo febbraio. «Non ci resta che fare un grosso in bocca al lupo ai tre volontari ed un ringraziamento a Confederazione nazionale per l'opportunità che ci ha riservato», aggiungono dalla Misericordia di Massa.

Ovunque accanto a Te.

MASSA SEGNA STAMPA

NEWS

IL TIRRENO Piombino

MISERICORDIA

C'è un elbano a Panama nel viaggio con il Papa

C'è anche un confratello di Portoferraio, Massimiliano Tollari, nel folto gruppo composto dall'area emergenze delle Misericordie in volo verso Panama al seguito di Papa Francesco. I giovani volontari delle Misericordie della Toscana parteciperanno nel paese centroamericano alla Giornata mondiale della gioventù, che culminerà nell'incontro con Papa Francesco. (Nella foto Massimiliano è in primo piano).



Ovunque accanto a Te.



UN IMPEGNO COSTANTE. ANCHE LONTANO DA CASA.



Non-profit in provincia di Firenze

Da Prato a Panama per prestare servizio al grande raduno dei giovani di tutto il mondo con papa Francesco

In tutto i volontari della Misericordia a Panama sono 41 e quella di Prato è la delegazione più numerosa.

Da Prato a Panama per prestare servizio al grande raduno dei giovani di tutto il mondo con papa Francesco. Ci sono anche sette confratelli di Prato tra i volontari delle Misericordie partiti all'alba di ieri per partecipare alla Giornata mondiale della gioventù. Il loro compito sarà quello di fornire assistenza sanitaria in caso di bisogno durante le iniziative e le celebrazioni che si svolgeranno da domani fino a domenica 27 gennaio nel paese centroamericano. Il gruppo pratese è composto da Filippo Pratesi, provveditore dell'Arciconfraternita di Prato e responsabile formazione della Federazione regionale, Sara Manzuoli, Alessandro Masiero, Emanuele Trechas, Elena Rossi, Maria Vittoria Orlandini e il medico Mattia Gavagni. In tutto i volontari della Misericordia a Panama sono 41 e quella di Prato è la delegazione più numerosa. «Avremo compiti di supporto e coordinamento alle attività di soccorso sanitario – spiega Filippo Pratesi – il nostro gruppo, formato da persone che arrivano dalle confraternite di tutta Italia, è composto da soccorritori di livello avanzato. I nostri equipaggi sono dotati di defibrillatore semiautomatico esterno e di uno zaino di soccorso. Ci integreremo al sistema locale e ci affiancheremo ai bomberos, i vigili del fuoco di Panama». Prima della partenza i 41 volontari delle Misericordie si sono incontrati a Scandicci con il presidente della Federazione regionale Alberto Corsinovi e mons. Franco Agostinelli, vescovo di Prato e correttore nazionale del movimento. Presente al saluto anche l'assessore regionale alla sanità Stefania Saccardi, che ha augurato buon viaggio e buon lavoro ai confratelli. «Anche questa volta la Misericordia di Prato con le sue sezioni ha risposto presente ad una chiamata della Federazione – commenta il proposto Gianluca Mannelli – e siamo molto soddisfatti nel vedere una partecipazione così numerosa da parte dei nostri confratelli, sempre sensibili a ogni forma di servizio. La nostra Arciconfraternita è sempre stata disponibile a intervenire in caso di eventi nazionali e internazionali, sia civili che religiosi, come la Gmg, una manifestazione che ci sta a cuore perché permette a moltissimi giovani di tutto il mondo di poter incontrare papa Francesco».

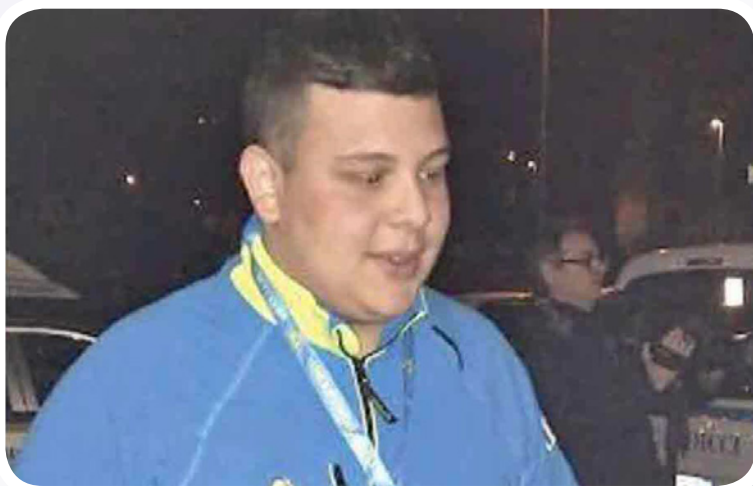
Ovunque accanto a Te.

NEWS

LA NAZIONE Prato

La storia Giornata Mondiale della gioventù

Rugbista e volontario Trechas vola a Panama



MISERICORDIA Emanuele Trechas è a Panama

UN CAVALIERE in Centroamerica, per prestare servizio sanitario in occasione della Giornata Mondiale della Gioventù. E' Emanuele Trechas, giovane pilone dei Cavalieri che domenica scorsa è partito insieme ad altri sei confratelli della Misericordia di Prato alla volta di Panama. Ci resterà fino a domenica prossima, occupandosi insieme ai membri delle altre confraternite dei servizi medici e sanitari a margine dell'incontro fra i giovani e Papa Francesco.

«Un'occasione che ho colto al volo, partecipando al bando lo scorso settembre e poi superando le prove successive. Un'emozione difficile da spiegare, anche perchè sono cresciuto nel mondo del volontariato e mia nonna è stata governatrice della Misericordia sino a tre anni fa – ha spiegato da Panama il diciannovenne, spostandosi poi sui progetti futuri – nella vita vorrei fare il medico come mio nonno, sto studiando con quest'obiettivo. E direi che 'vegliare' sulle 700mila persone qui presenti sia al tempo stesso una grande fati-

ca e una grande gioia». Non poteva mancare l'accenno al rugby, visto come una vera e propria palestra di vita: «Senza cadere nella retorica, si tratta di uno sport con una propria etica e valori che 'restano' anche al di fuori del terreno di gioco – ha proseguito Emanuele, chiosando poi con una considerazione sulla stagione dei Cava-

Cavalieri

Il giovane sogna di fare il medico come il nonno
«Questo è un inizio»

lieri e (soprattutto) con una dichiarazione d'intenti – abbiamo iniziato il campionato in salita, questo è vero. Siamo però una squadra davvero giovane, non avevamo nulla da perdere e l'abbiamo dimostrato fino a trovare la quadratura del cerchio. Ci siamo ripresi dopo un approccio sbagliato, abbiamo imparato la lezione e le cinque vittorie consecutive raccolte da allora stanno lì a dimostrarcelo. Adesso non ci fermerà più nessuno, vogliamo puntare al primo o al secondo posto. Ea tornare il prima possibile in Eccellenza».



IL TIRRENO EDIZIONE PRATO

Sette volontari della Misericordia a Panama con Papa Francesco

Fanno parte della delegazione che farà assistenza durante la Giornata mondiale della gioventù



La delegazione della Misericordia in partenza dall'aeroporto di Fiumicino

PRATO. Ci sono anche sette volontari della Misericordia di Prato nel gruppo di 41 confratelli delle Misericordie che all'alba di domenica 20 gennaio sono partiti dall'aeroporto di Fiumicino alla volta di Panama, dove da domani, 22 gennaio, fino a domenica 27 si svolgerà la Giornata mondiale della gioventù, che culminerà con l'incontro con Papa Francesco.

Il gruppo pratese è composto da Filippo Pratesi, provveditore dell'Arciconfraternita di Prato e responsabile formazione della Federazione regionale, Sara Manzuoli, Alessandro Masiero, Emanuele Trechas, Elena Rossi, Maria Vittoria Orlandini e il medico Mattia Gavagni. In tutto i volontari della Misericordia a Panama sono 41 e quella di Prato è la delegazione più numerosa. «Avremo compiti di supporto e coordinamento alle attività di soccorso sanitario – spiega Filippo Pratesi – il nostro gruppo, formato da persone che arrivano dalle confraternite di tutta Italia, è composto da soccorritori di livello avanzato. I nostri equipaggi sono dotati di defibrillatore semiautomatico esterno e di uno zaino di soccorso. Ci integreremo al sistema locale e ci affiancheremo ai bomberos, i vigili del fuoco di Panama». Prima della partenza i 41 volontari delle Misericordie si sono incontrati a Scandicci con il presidente della Federazione regionale Alberto Corsinovi e il vescovo Franco Agostinelli, correttore nazionale del movimento. Presente al saluto anche l'assessore regionale alla Sanità Stefania Saccardi, che ha augurato buon viaggio e buon lavoro ai confratelli. «Anche questa volta la Misericordia di Prato con le sue sezioni ha risposto presente ad una chiamata della Federazione – commenta il proposto Gianluca Mannelli – e siamo molto soddisfatti nel vedere una partecipazione così numerosa da parte dei nostri confratelli, sempre sensibili a ogni forma di servizio. La nostra Arciconfraternita è sempre stata disponibile a intervenire in caso di eventi nazionali e internazionali, sia civili che religiosi, come la Gmg, una manifestazione che ci sta a cuore perché permette a moltissimi giovani di tutto il mondo di poter incontrare papa Francesco».

NEWS

LA NAZIONE

CON IL PAPA

I VOLONTARI TOSCANI A PANAMA

PROPRIO all'alba del giorno di San Sebastiano, loro patrono, sono decollati dall'aeroporto di Fiumicino per Panama i giovani volontari delle Misericordie che parteciperanno alla Giornata mondiale della gioventù, che culminerà nell'incontro con Papa Francesco. Arrivano da tutta Italia, ma la gran parte di loro (25 su 41) sono toscani. Si erano ritrovati nella sede della Misericordia di Scandicci, dove per augurare loro buon viaggio sono arrivati il correttore nazionale delle Misericordie d'Italia e vescovo di Prato monsignor Franco Agostinelli e il presidente della Federazione regionale delle Misericordie della Toscana Alberto Corsinovi. C'era anche l'assessore regionale al welfare Stefania Saccardi. A Panama i volontari avranno compiti di supporto e coordinamento delle attività di soccorso. I volontari toscani appartengono alle Misericordie di Firenze, San Mauro a Signa, Rifredi, Empoli, Sesto Fiorentino, Calenzano, Prato, Chiesanuova, Montemurlo, Galciana, Massa, Livorno, Pistoia, San Giovanni Valdarno, Portoferraio.



Corsinovi e Agostinelli



Avenire.it

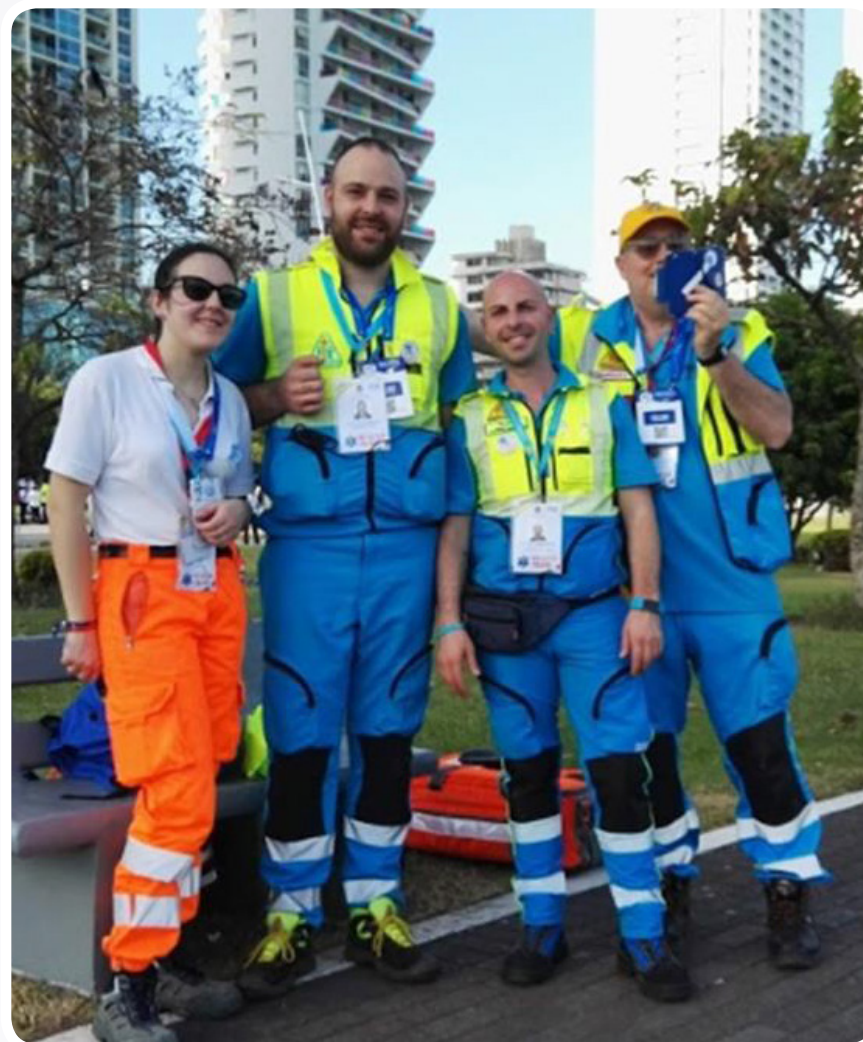
Panama

E con i bomberos ci sono anche i volontari italiani delle Misericordie

Per garantire la sicurezza della Gmg il governo panamense e i servizi di sicurezza della Città del Vaticano hanno invitato i volontari dalla nostra Penisola

Tra i tanti in campo alla Gmg in corso a Panama, ci sono anche 41 membri delle Misericordie italiane. Su invito del governo panamense e dei servizi di sicurezza della Città del Vaticano, sono giunti in Centro America per aiutare quanti qua si prodigano per assicurare che questo grande evento proceda in maniera tranquilla.

In collaborazione con il Benemerito Cuerpo de bomberos (pompieri) di Panama, sono in prima linea in questi giorni anche Fabiana Villa di Milano, Nicola De Leonardis di San Marco dei Cavoti (Benevento), Giuseppe Tramontano della Croce Azzurra di Vallecrosia (Imperia) e Cataldo Ferrara di Aradeo (Lecce). Sono tutti qui in ferie, per mettersi a servizio. Da volontari doc.



Ovunque accanto a Te.



LA NAZIONE

Giornata Mondiale dei Giovani, Misericordie Toscane a Panama: il diario di Elena

Volontari assistono le migliaia di visitatori per l'incontro con il Papa



La bandiera della Giornata Mondiale dei Giovani.
Nel riquadro Elena Rossi

Firenze, 23 gennaio 2019 - Le Misericordie toscane sono a Panama per la Giornata Mondiale dei Giovani con Papa Francesco. Una settimana intensa, quella che si chiude domenica 27 gennaio, che vedrà il suo culmine con la Messa con il Pontefice. Ci sono volontari da tutto il mondo e appunto anche dalla Toscana. Questo il racconto di Elena Rossi, della Misericordia di Galciana (Prato).

“La prima giornata operativa di noi fratelli e sorelle di Misericordia a Panama si apre con l'incontro nella loro caserma con i Bomberos, con cui collaboreremo in questi giorni nel supporto e coordinamento delle attività di soccorso sanitario dei giovani che parteciperanno alla Giornata mondiale della gioventù. L'aria che si respira è quella di casa, ci accolgono come si accolgono dei cari amici che non si vedono da tempo e ci coinvolgono nello schieramento dei gruppi operativi, rito preciso e solenne, che ci ha da subito emozionato. Nel pomeriggio ci spostiamo nei giardini della Cinta Costera per prendere servizio con le squadre a piedi; qui, piano piano, iniziano a radunarsi giovani provenienti da ogni parte del mondo. Si vedono decine di bandiere, centinaia di colori e migliaia di voci, poi, quattro ragazzi iniziano a creare ritmi veloci con le percussioni ed un attimo dopo si muovono tutti a tempo, improvvisando una coreografia corale straordinaria. Ancora Papa Francesco non è arrivato tra noi, ma siamo già dentro la GMG! Le nostre squadre sono ormai operative: abbiamo effettuato una ventina di interventi, per fortuna tutti di lieve entità, in collaborazione con i Paramedici ed i Bomberos panamensi. Arriva la sera ed i giovani non sembrano ancora stanchi, continuano a saltare, cantare e ballare con un entusiasmo che ci investe e noi siamo sempre qui, a vegliare su di loro ed a condividere questa gioia di stare insieme. Gridano in coro a squarciagola: “Esta es la juventud del Papa!”. “Questa è Bellezza!” Verrebbe da gridar loro in risposta”.

«Bienvenidos a Panamá»: i giovani toscani in America Latina con Papa Francesco

Ai volontari delle Misericordie toscane il coordinamento del soccorso sanitario



Proprio all'alba del 20 gennaio, giorno di San Sebastiano, il loro patrono, sono decollati dall'aeroporto di Fiumicino per Panama i giovani volontari delle Misericordie che hanno accettato di svolgere il loro servizio durante la Giornata mondiale della gioventù. Arrivano da tutta Italia, ma la gran parte di loro (25 su 41) sono toscani: insieme a loro c'è anche il correttore regionale, don Simone Imperiosi. Prima di partire si sono ritrovati nella sede della Misericordia di Scandicci, dove per augurare loro buon viaggio sono arrivati il correttore nazionale delle Misericordie d'Italia e vescovo di Prato monsignor Franco Agostinelli, il presidente della Federazione regionale delle Misericordie della Toscana Alberto Corsinovi. C'era anche l'assessore regionale al welfare Stefania Saccardi, che ha portato il saluto della Regione Toscana. A Panama i volontari delle Misericordie, in base ad un accordo tra Governo di Panama, Servizi di Sicurezza dello Stato Vaticano e Confederazione Nazionale delle Misericordie, hanno compiti di supporto e coordinamento delle attività di soccorso sanitario dei giovani partecipanti all'incontro. I volontari toscani in missione a Panama appartengono alle Misericordie di Firenze, San Mauro a Signa, Riferedi, Empoli, Sesto Fiorentino, Calenzano, Prato, Chiesanuova, Montemurlo, Galciana, Massa, Livorno, Pistoia, San Giovanni Valdarno, Portoferraio.

«**B**ienvenidos a Panamá, Italia!». È questo il saluto caloroso che arriva dalla parrocchia di Nostra Signora di Guadalupe a Panama, che in questi giorni accoglie i pellegrini italiani alla Giornata mondiale della gioventù. Più di 500 famiglie hanno aperto le loro case ai giovani arrivati da tutta Italia. Tra loro, anche sessanta giovani delle diocesi toscane. Un numero inferiore rispetto a edizioni passate, vista la distanza e il periodo dell'anno che rendevano più difficile la partenza. Ogni diocesi però ha voluto mandare una propria rappresentanza, che avrà poi il compito di riportare e comunicare emozioni, pensieri, riflessioni di questi giorni intensi. Il gruppo più grande, 26 persone, è quello che comprende le diocesi di Firenze, Massa Carrara, Siena, Volterra e Lucca, guidato dall'incaricato regionale di pastorale giovanile, don Renato Barbieri. Altri gruppi (uno dei più numerosi, quello della diocesi di Fiesole) sono partiti con largo anticipo, per partecipare oltre che agli incontri con Papa Francesco anche a giornate di gemellaggio con parrocchie locali. Il programma del viaggio del Papa comprende anche «prime volte» assolute: la visita, nella giornata di venerdì 25 gennaio (il giorno tradizionalmente dedicato, durante le Gmg, alla via crucis), a un carcere minorile, per incontrare 200 giovani detenuti e celebrare insieme a loro la

liturgia penitenziale, con le confessioni. Domenica 27 gennaio invece, nel giorno conclusivo della Gmg, dopo la Messa nel Campo San Juan Pablo II al Metro Park - area che può contenere fino a 700mila persone - il Papa si recherà alla Casa Hogar del Buen samaritano, per incontrare giovani disabili e malati di Aids e manifestare così «la sua attenzione ai più deboli e alle sofferenze dei giovani». In mezzo, la sera del sabato (verso la mezzanotte per l'orario italiano), la veglia con l'ascolto di alcune testimonianze e il discorso di Papa Francesco ai giovani.

Per chi è rimasto a casa l'incontro a Loppiano

Per i giovani che restano in Toscana, non manca comunque la possibilità di seguire insieme la veglia con il Papa. Diocesi e parrocchie hanno organizzato localmente varie iniziative, ma una proposta aperta a tutti i giovani toscani è quella di Loppiano, la cittadella del Movimento dei Focolari a Incisa Valdarno, dove le diocesi di Firenze e Fiesole organizzano un momento di incontro già dal pomeriggio di sabato. Intorno alle 17, i giovani sono invitati a gustare (insieme alle famiglie, riunite a Loppiano già dalla mattina per il Convegno regionale di pastorale familiare) lo spettacolo di danza e musica organizzato dai

ragazzi di Nomadelfia. Dopo la cena, i giovani potranno poi conoscere la cittadella di Loppiano, raccontarsi le esperienze di pellegrinaggio fatte durante l'estate, parlare del Sinodo sui giovani, in attesa del collegamento con Panama che avverrà verso mezzanotte. Previsti anche collegamenti in streaming con i giovani toscani a Panama. La mattina dopo, la Messa e poi il ritorno nelle rispettive diocesi.

Le dirette su Tv2000

La Giornata mondiale della gioventù a Panama con Papa Francesco in diretta su Tv2000 fino a lunedì 28 gennaio. L'emittente segue poi tutti gli eventi con il Papa, gli incontri con le autorità, i vescovi, la società e soprattutto i giovani. Tra questi: la cerimonia di apertura della Gmg, la liturgia penitenziale con i giovani privati della libertà, la Via Crucis, la veglia nella notte tra sabato e domenica e la Messa di domenica 27 gennaio al Campo San Giovanni Paolo II. Lunedì 28 gennaio in diretta, alle 14, la conferenza stampa di Papa Francesco sul volo di ritorno. Programmazione speciale anche su InBlu Radio, il network delle radio cattoliche, con i collegamenti continui con Panama per raccontare il pellegrinaggio dei giovani italiani. Le voci dei protagonisti, dei sacerdoti che accompagnano i ragazzi e poi la presenza e le parole del Papa troveranno spazio anche nel Pomeriggio inBlu, nei radiogiornali e negli altri spazi informativi.

NEWS



■ **GMG** Oltre al gruppo del Cammino neocatecumenale ci sono sette volontari della Misericordia

Tutti i pratesi a Panama

Ha preso il via la 34ª Giornata mondiale della gioventù e Prato ha risposto presente anche questa volta. A Panama, dove il Papa incontrerà i giovani, c'è un gruppo di ragazzi del Cammino neocatecumenale di Sant'Agostino, con loro anche il parroco di San Pio X don Petre Tamas, e poi ci sono sette volontari della Misericordia. Questi ultimi fanno parte della delegazione della Federazione delle Misericordie d'Italia partita sabato scorso per il Centro America con il compito di fornire assistenza sanitaria in caso di bisogno durante le iniziative e le celebrazioni della Gmg. Il gruppo dei confratelli pratesi è composto da Filippo Pratesi, provveditore dell'Arciconfraternita di Prato e responsabile formazione della Federazione regionale, Sara Manzuoli, Alessandro Masiero, Emanuele Trechas, Elena Rossi, Maria Vittoria Orlandini e il medico Mattia Gavagni. In tutto i volontari della Misericordia a Panama sono 41 e quella di Prato è la delegazione più numerosa. «Avremo compiti di supporto e coordinamento alle attività di soccorso sanitario - spiega Filippo Pratesi - il nostro gruppo, formato da persone che arrivano dalle confraternite di tutta Italia, è composto da soccorritori di livello avanzato. I nostri equipaggi sono dotati di defibrillatore semiautomatico esterno e di uno zaino di soccorso. Ci integreremo al

sistema locale e ci affiancheremo ai bomberos, i vigili del fuoco di Panama». Poco prima della partenza i 41 volontari delle Misericordie si sono incontrati a Scandicci con il presidente della Federazione regionale Alberto Corsinovi e mons. Franco Agostinelli, vescovo di Prato e correttore nazionale del movimento. Presente al saluto anche l'assessore regionale alla sanità Stefania Saccardi, che ha augurato buon viaggio e buon lavoro ai confratelli. «Anche questa volta la Misericordia di Prato con le sue sezioni ha risposto presente ad una chiamata della Federazione - commenta il proposto Gianluca Mannelli - e siamo molto soddisfatti nel vedere una partecipazione così numerosa da parte dei nostri confratelli, sempre sensibili a

ogni forma di servizio. La nostra Arciconfraternita è sempre stata disponibile a intervenire in caso di eventi nazionali e internazionali, sia civili che religiosi, come la Gmg, una manifestazione che ci sta a cuore perché permette a moltissimi giovani di tutto il mondo di poter incontrare papa Francesco». E chi volesse assistere alla veglia dei giovani con il Papa può andare all'oratorio di Sant'Anna in viale Piave dove sul maxischermo dell'auditorium verrà trasmessa la celebrazione. L'appuntamento è per sabato 26 gennaio. Prima c'è un momento di cena condivisa, poi alle 21 la testimonianza dei ragazzi che hanno vissuto le precedenti edizioni della Gmg e alle ore una il collegamento con Panama.

Chi vuole può rimanere a dormire in oratorio. Infine, tornando ai giovani neocatecumenali, oltre all'incontro con il Papa, il gruppo parteciperà a due missioni di evangelizzazione, il 26 e il 31 gennaio, a Panama City e inoltre incontreranno il fondatore del loro movimento Kiko Arguello. Una volta tornati, domenica 10 febbraio, i ragazzi del Cammino andranno nel carcere della Dogaia a raccontare la loro esperienza ai detenuti.



I volontari della Misericordia con i Bomberos panamensi

Ovunque accanto a Te.

CASSEGNA STAMPA



LA NAZIONE



Volontari delle Misericordie Toscane a Panama

IL DIARIO

Misericordie Toscane a Panama: “Emozioni uniche tra gente di tutto il mondo”

I volontari svolgono servizio di soccorso e assistenza alla Giornata Mondiale dei Giovani

Firenze, 24 gennaio 2019 - Le Misericordie toscane sono a Panama per la Giornata Mondiale dei Giovani con Papa Francesco. Una settimana intensa, quella che si chiude domenica 27 gennaio, che vedrà il suo culmine con la Messa con il Pontefice. Ci sono volontari da tutto il mondo e appunto anche dalla Toscana. Il diario di oggi è affidato alle volontarie Elena e Nora. La testimonianza si riferisce alla giornata di mercoledì 23 gennaio.

“La giornata di oggi non ci ha visti impegnati nel soccorso, nessun evento in programma vedeva coinvolto il nostro servizio, perciò eravamo liberi di rendere questa giornata carica di significato in altro modo. Oggi Papa Francesco ha raggiunto Panama e le strade gremite di giovani sono la testimonianza dell’attesa fatta gioia nel sapere del suo arrivo. Questa mattina abbiamo celebrato la Santa Messa nella Parrocchia di Nostra Signora di Guadalupe insieme a tutti i giovani italiani presenti a Panama. Il Cardinal Gualtiero Bassetti ha presieduto la Messa, riuscendo con le sue parole a farci immergere davvero nel clima di condivisione di questa Gmg: il momento molto bello e significativo: don Michele Falabretti, responsabile della Pastorale giovanile della Cei, ci ha salutato come “angeli custodi che sono venuti dal Circo Massimo (ricordandosi del nostro servizio al sinodo dei giovani) fino a Panama per proteggere e mettersi al servizio dei pellegrini”. Nel primo pomeriggio abbiamo attraversato la città, arrivando al quartiere El Chorrillo per celebrare con gli amici dell’Ordine di Malta la Messa nella Chiesa della Madonna di Fatima: una bellissima ed emozionante funzione a più voci, dove le lingue diverse parlate non hanno impedito a nessuno di noi di sentire e fare nostro il messaggio trasmesso. Ci siamo immersi in una realtà completamente opposta a quella che abbiamo incontrato in questi primi giorni, passando da palazzoni in vetro tirati a lucido a case sgretolate con i panni stesi sui fili di fortuna. Panama è anche questo. Panama è saper convivere con tutti. Panama è trovare la gioia nelle piccole cose. Panama è rendere il saluto a chi non ha niente, ma si sente fortunato ad avere già quel pochissimo che ha. Panama è quest’anno il luogo dove tutti i giovani del mondo si ritrovano per il nostro grande Papa Francesco, è quel luogo di richiamo che unisce tutti i popoli per un unico filo: la fede”.

Elena e Nora, Team Misericordie della Toscana



Ovunque accanto a Te.